

COMITATO PARITETICO

Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici e Edilizia di culto del Piemonte
Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte

VISTO

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 137 del 6 luglio 2002, del decreto legislativo 42/2004 e successive modifiche e integrazioni;

Vista l'Intesa tra il Ministro per i Beni Culturali e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana relativa alla tutela dei Beni Culturali di interesse religioso appartenenti ad Enti e Istituzioni Ecclesiastiche del 26.01.2005

Vista l'Intesa tra il Ministro per i beni e le attività culturali e il presidente della Conferenza Episcopale Italiana relativa alla conservazione e consultazione degli archivi di interesse storico e delle biblioteche appartenenti ad Enti e Istituzioni ecclesiastiche del 18.04.2000;

Vista la Convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Conferenza Episcopale Italiana circa le modalità di collaborazione per l'inventario e il catalogo dei Beni Culturali mobili appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche del 08.04.2002;

Preso atto della istituzione il 22 dicembre 2010 di un Comitato Paritetico per i Beni Culturali Ecclesiastici tra la Consulta dei Beni Culturali Ecclesiastici del Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e della contestuale regolamentazione e dato atto della necessità di aggiornarne la composizione e i compiti in relazione alle trasformazioni intervenute sulla struttura ministeriale con D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171 e con D.M. del 23 gennaio 2016, n.44

Visto il Protocollo attuativo fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Conferenza Episcopale Italiana circa la definizione di indirizzi operativi sulle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale ecclesiastico in caso di emergenze derivanti da calamità naturali del 1 aprile 2015 e successive integrazioni;

Tra il Presidente della Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici e Edilizia di culto del Piemonte e il Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte si conviene quanto segue:

Art. 1 Istituzione e finalità

E' istituito tra la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici e Edilizia di culto del Piemonte e gli uffici periferici del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte un Comitato paritetico allo scopo di rappresentare in maniera unitaria le esigenze delle parti e garantire efficacia, integrazione e coordinamento alle iniziative ed alle azioni intraprese per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale regionale



Art. 2 Composizione

Il Comitato Paritetico è composto:

dal Presidente della Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici del Piemonte;
dal Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte;
che potranno intervenire direttamente o per delega al rispettivo incaricato.

E' inoltre composto:

dall'Incaricato regionale della Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici del Piemonte;
da un rappresentante del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte;

da quattro rappresentanti degli Uffici per i beni culturali delle Diocesi piemontesi, designati dalla Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici del Piemonte.

Da tre rappresentanti delle tre Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio del Piemonte, designati dal Soprintendente.

Da un rappresentante della Soprintendenza Archivistica e bibliografica del Piemonte.

Qualora necessario, su istanza dei componenti, il Comitato potrà essere integrato con ulteriori componenti in possesso di competenze su specifici temi e materie, anche componendo tavoli operativi ristretti. Su richiesta, in relazione a problematiche o iniziativa di particolare rilievo, potranno partecipare alle riunioni del Comitato i Soprintendenti dei diversi uffici periferici.

Art. 3 Durata e Presidenza

Il Comitato Paritetico dura in carica tre anni ed è presieduto a anni alterni dal Presidente della Consulta dei Beni Ecclesiastici e Edilizia di culto del Piemonte, quindi dal Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte.

Art. 3 Convocazioni

Il Comitato Paritetico si riunisce su convocazione di uno dei due Presidenti. E' costituito in forma valida in presenza di almeno il 50% dei componenti. Si riunisce ordinariamente almeno due volte all'anno e comunque ogni volta ne venga presentata richiesta dal dal Presidente della Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici e Edilizia di culto del Piemonte o dal Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte.

Art. 4 Funzioni e compiti

Il Comitato Paritetico ha il compito di supportare a livello regionale i rappresentanti delle diverse Diocesi e le Soprintendenze nell'azione di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di interesse religioso e nella attuazione delle previsioni delle Intese citate in premessa, svolgendo attività di confronto e informazione, formulando proposte, promuovendo iniziative ed affrontando tematiche organizzative con intento di snellimento e semplificazione.

In particolare:

- costituisce sede di informazione e confronto in relazione alla programmazione e finanziamento degli interventi sul patrimonio culturale di interesse religioso, in attuazione all'art. 2 commi 4-6 dell'Intesa del 26.01.2005;
- definisce modalità di collaborazione in materia di catalogazione, censimento e inventariazione dei beni culturali di interesse religioso, in attuazione all'art. 2 comma 3 dell'Intesa del 26.01.2005, coordinando e concordando campagne di implementazione e informatizzazione delle banche dati;

- coordina e verifica l'attuazione dell'Accordo del 08 marzo 2005 tra il Dipartimento dei beni culturali e paesaggistici del Ministero per i beni e le attività culturali e l'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana relativo alle procedure informatizzate utilizzate dagli enti ecclesiastici per la richiesta di verifica dell'interesse culturale dei beni immobili ex art. 12 del Codice dei Beni Culturali decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 e successive modifiche, proponendo iniziative utili allo snellimento della procedura;
- promuove il confronto circa le esigenze di tutela e conservazione del patrimonio piemontese, con particolare riguardo alle tematiche di sicurezza e prevenzione ed alle esigenze di adeguamento liturgico dei luoghi di culto;
- formula proposte per iniziative condivise di studio e ricerca e per iniziative di formazione ed aggiornamento su temi di interesse comune.

Art. 5 – Rapporti con la Regione Piemonte e altri Enti o Istituzioni

Al fine di approfondire ambiti di collaborazione, armonizzare le attività di valorizzazione, istruire progetti complessi e individuare risorse, potrà essere convocato un incontro del Comitato Paritetico con la Commissione Paritetica Regionale della Regione Piemonte (istituita ai sensi del Protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Conferenza Episcopale Piemontese del 2012) e con altri Enti e Istituzioni (Enti locali, Università, Fondazioni Bancarie).

Art. 6 Sede del Comitato paritetico

Il Comitato ha sede presso il Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte

Torino, li **30 NOV. 2018**

**Consulta Regionale per i Beni Culturali
Ecclesiastici del Piemonte
Il Presidente
(S.E. Mons. Derio Olivero)**



**Segretariato Regionale del Ministero per i beni e
le attività culturali del Piemonte
Il Segretario Regionale
(Ing. Genaro Miccio)**

